

Pregare con i Salmi secondo il metodo degli Esercizi Spirituali di sant'Ignazio di Loyola

Ti ringraziamo, Signore, di darci un tempo
per ascoltare la tua parola.
Fa' che non Ti resistiamo,
che la tua Parola penetri in noi

e che il nostro cuore sia aperto,
perchè nella tua Parola
è il segreto della nostra identità,
l'identità alla quale siamo chiamati.

C.M. Martini

da **Scuola della Parola 2017-2018**

Lettura del Libro dei Salmi, lunedì 12 febbraio 2018

Salmo 77

Al maestro del coro. Su Jeditùn. Di Asaf. Salmo.

² Con la mia voce a Dio,
con la mia voce a Dio ho urlato:
porgimi l'orecchio!

³ Nel giorno della mia angustia ho cercato il Signore,
di notte si è levata la mia mano nel pianto, senza sosta,
ho rifiutato ogni conforto per la mia anima. *selah*

Is 26,16; Sal 88,2

⁴ Più mi ricordo di Dio, più gemo;
più rifletto, più il mio spirito viene meno.

⁵ Tu tieni spalancati i miei occhi nelle veglie,
sono prostrato e senza parole.

⁶ Considero i giorni passati,
ricordo gli anni antichi.

Sal 143,5

⁷ Nella notte c'è una musica nel mio cuore,
rifletto e il mio spirito si interroga.

⁸ Forse che per sempre il Signore ci respingerà
e non continuerà più ad essere benevolo?

Sal 74,1; 89,47-48

⁹ Forse che per sempre è cessata la sua fedeltà,
è finita la sua parola per sempre?

¹⁰ Forse Dio ha dimenticato la sua grazia,
ha chiuso nell'ira il suo amore? *selah*

¹¹ Ho pensato: «Questo è il mio tormento:
La destra dell'Altissimo è paralizzata».

MI 3,6

¹² Ricordo le gesta di Yahweh,
mi ricordo dei tuoi prodigi antichi.

- ¹³ Medito tutte le tue opere,
rifletto su tutte le tue gesta.
- ¹⁴ O Dio, santa è la tua via;
quale Dio è grande come il nostro Dio?
Sal 18,31-32; 89,7
- ¹⁵ Tu sei il Dio che opera meraviglie,
manifesti la tua forza fra le genti.
- ¹⁶ Tu hai riscattato col tuo braccio il tuo popolo,
i figli di Giacobbe e di Giuseppe. selah
- ¹⁷ Ti videro le acque, o Dio,
ti videro e ne furono sconvolte,
anche gli abissi sussultarono.
Gb 7,12; Ab 3,10-11
- ¹⁸ Le nubi rovesciarono acqua,
i cieli lanciarono tuoni,
anche le tue saette guizzarono.
- ¹⁹ Il fragore dei tuoi tuoni nel ciclone,
i tuoi fulmini illuminarono il mondo,
la terra sussultò e fu scossa.
Sal 29
Sal 97,4
- ²⁰ Sul mare era la tua via,
i tuoi sentieri sulle grandi acque,
ma le tue orme rimasero invisibili.
Gv 6,16-21
Sap 19,7
- ²¹ Guidasti come un gregge il tuo popolo
per mano di Mosè e di Aronne.
Sal 78,52

I Salmi. Introduzione, traduzione e commento di Gianfranco Ravasi, BUR 1986, pagg. 244-245

Consegne per l'incontro di mercoledì 28 febbraio 2018.

- 1.1. Mi metto alla presenza di Dio.
- 1.2. Leggo diverse volte il Salmo 77.
- 1.3. Chiedo la grazia di poterne comprendere profondamente e intimamente il significato.
- 1.4. Dedico uno o più tempi di preghiera alla contemplazione immaginativa, lasciando affiorare il ricordo di un episodio nel quale al sentirmi abbandonato/a da Dio è subentrata – in modo del tutto inatteso – la consapevolezza della sua presenza accanto a me e della sua protezione nei miei confronti.
- 1.5. Nel "colloquio", ringrazio il Padre per il rinnovato dono della fiducia e chiedo a Gesù in che modo posso rendere sempre più viva nella mia vita la certezza della sua presenza in ogni circostanza della mia vita.
- 1.6. Scrivo un breve racconto, una poesia o un salmo che ha per tema la fiducia in Dio che nasce da un momento di disperazione. (da condividere in plenaria o a triadi).
- 1.7. Scelgo un verso o una parola che riassume quel doppio sentimento (da condividere in plenaria).